



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO LI PUNTI** Via Era, snc - 07100 Sassari  
Tel. 079 2845534 - [www.iclipunti.edu.it](http://www.iclipunti.edu.it)  
e.mail: [ssic85100T@istruzione.it](mailto:ssic85100T@istruzione.it) – [ssic85100T@pec.istruzione.it](mailto:ssic85100T@pec.istruzione.it)

Circ. n. 013 del 15/09/2023

Ai/Alle docenti  
Al personale ATA  
Alle famiglie  
Al Dsga  
Istituto comprensivo “Li Puntì”

SASSARI

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Sciopero generale prevista per la giornata del **25 settembre 2023**

Adempimenti previsti dall’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10..

Premesso che, ai sensi dell’art. 3, comma 4 dell’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2/12/2020, valevole per il comparto Istruzione e Ricerca, *“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. **La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6”***.

Considerato che per il giorno **25 settembre 2023** è previsto uno **sciopero generale** proclamato da:

- **C.S.L.E. (Confederazione Sindacale Lavoratori Europei)** ha proclamato uno sciopero “di tutto il personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato, delle scuole pubbliche, per l’intera giornata di lunedì 25 settembre 2023”.

**Al fine di acquisire entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero** le comunicazioni del personale, come espressamente richiesto dell’Accordo citato in premessa, si invita il personale in indirizzo a rendere **entro e non oltre le ore 12:00 di giovedì 21 settembre 2023** la comunicazione di cui all’art. 3, comma 4 dell’Accordo del 2/12/2020, **compilando il modulo allegato**.

L'azione di sciopero è rivolta a:

**Tutto il personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato, delle scuole pubbliche.**

**Motivazioni dello sciopero proclamato da Confederazione USB**

Aumento dello stipendio di 400 euro ai docenti e 300 al personale Ata come da standard europeo - introduzione buoni pasto per il personale scuola - abrogazione della somma di 400 euro per i docente meritevoli - inserimento aumento organici docenti ed Ata nei provvedimenti legislativi - contro il regolamento supplenze e l'oscuro algoritmo che penalizza i docenti precari nelle GPS - integrazione ata dell'organico aggiuntivo - abolizione vincoli mobilità docenti - contro il salario di docenti ed Ata insufficiente a colmare i rincari dovuti all'inflazione e alla guerra - modifica ai nuovi profili Ata per essere inseriti in terza fascia al prossimo aggiornamento che si terrà nel 2024.

Le “motivazioni dello sciopero” potranno essere desunte dalla proclamazione pubblicata all'indirizzo:

[https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id\\_sciopero=296&indirizzo\\_ricerca\\_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego](https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=296&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego)

per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 9 e ss.)

<https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2019-2021-finale-comparti.html>.

**La Dirigente Scolastica**

**Dott.ssa Laura Neri**

*Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa  
predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis  
del Codice dell'amministrazione digitale*